

FTMHC #522 E
Genitori e figli in pericolo
Michael Matt

[LH/Nov 28/11 JM Re-listen Nov 03-11]

[Padre Nicholas Gruner + 1 Micheal Matt + 1 annunciatore maschile e 1 annunciatrice femminile M1-MM, M2-Annunciatore maschile, F1-annunciatrice femminile]

M2-Annunciatore: benvenuti a “Fatima è giunto il momento” con padre Nicholas Gruner. Una trasmissione che affronta l’impatto del Messaggio di Fatima sulle nostre vite.

FRG: benvenuti a “Fatima è giunto il momento”. Il nostro ospite di oggi è Michael Matt, al quale do il benvenuto al nostro programma.

M1-MM: grazie, padre.

FRG: è un piacere averla qui con noi; lei scrive per la rivista the Remnant, di cui è anche il direttore da diversi anni, è così?

M1-MM: sì, è esatto, da 10 anni.

FRG: 10 anni! Per chi non lo sapesse, the Remnant è una rivista cattolica dedicata alla famiglia, specialmente ai giovani genitori. Anche lei è un giovane padre, visto che ha tre figli. Come mi diceva prima dell'inizio della trasmissione, esistono molte insidie che i genitori di oggi devono evitare per riuscire a crescere in modo sano e appropriato i propri figli. Ci può raccontare alcune di queste insidie che lei stesso ha sperimentato, in quanto genitore, e quel che può suggerire alle famiglie affinché migliorino la loro esperienza di genitori?

M1-MM: certo, padre. Per iniziare, vorrei rispondere facendo presente che è molto importante individuare quali sono le difficoltà che le mamme e i papà di oggi si trovano ad affrontare quotidianamente nel crescere i propri figli. Ricordiamoci che il mondo è cambiato moltissimo da una generazione all'altra. 30 o 40 anni fa, una madre che avesse avuto anche una famiglia piuttosto numerosa, diciamo otto o nove figli, aveva comunque a disposizione un notevole sostegno all'interno della propria famiglia, spesso anche nel proprio vicinato, dove in genere i bambini crescevano alquanto educati. La gente, allora, non conosceva la musica rock né era rimasta irretita dalla televisione e da altri strumenti che influenzano i giovani di oggi, corrompendone lo spirito. Insomma, la vita quotidiana era molto più semplice, allora, e c'era molta più interazione con i propri vicini. Molto di questo si è perso, nelle famiglie di oggi.

Purtroppo, oggi i genitori si sentono spesso isolati, specialmente la madre perché nella maggior parte dei casi il padre va al lavoro e la madre rimane a casa da sola, spesso con molti bambini. Come ho detto però, quest'esperienza è cambiata nel corso degli anni, e adesso avere una famiglia numerosa e riuscire a gestirla è molto più difficile di quanto lo fosse 30 o 40 anni fa. Bisogna pertanto tenere a mente le gravi difficoltà che può trovare una giovane coppia nel crescere una famiglia numerosa, e cioè nell'accettare i tanti figli che la volontà di Dio ha voluto dar loro. Bisogna allo stesso modo prendere in considerazione le tante influenze culturali che potrebbero rovinare tutti questi anni di sacrifici compiuti dai genitori, il cui compito è assolutamente prioritario ma allo stesso tempo assai difficoltoso, perché non si tratta solo di crescerli materialmente, ma anche di educarli spiritualmente, aiutandoli a coltivare la fede e a crescere in essa.

Come ho detto, la società di oggi bombarda i nostri figli con tutta una serie di influenze perniciose, che in poco tempo possono rovinare tutto ciò che abbiamo fatto per loro. Si tratta di una situazione che ho visto ripetersi in molte famiglie: “abbiamo fatto tutto ciò che dovevamo, siamo andati a messa tutte le domeniche e talvolta anche durante la settimana, abbiamo recitato il rosario come una famiglia, eppure abbiamo perso il piccolo Giovanni e la piccola Francesca, non vanno più a messa, ormai quasi non ci parlano più”... E tutto questo perché? Perché abbiamo sottovalutato le minacce culturali che provengono dalla società che ci circonda.

FRG: quali sono queste minacce culturali di cui parla?

M1-MM: cominciamo subito con la prima, la televisione. Quasi tutti hanno una televisione in casa, ed è sicuramente un gesto estremo liberarsene per risolvere il problema alla radice. Di sicuro c'è spazio per programmi come il suo, Padre, che possono essere di grande beneficio ad una famiglia. Se avete una televisione in casa, dovrete usarla con grande attenzione. Non so se vogliamo parlare subito di questo, ma esistono tutta una serie di programmi televisivi che sono apertamente contrari a tutto ciò che crediamo noi cattolici.

FRG: sì, so bene di quel che parla, anch'io ho avuto modo di vedere alla televisione alcune storie che avrebbero dovuto essere divertenti, talvolta drammatiche, ma che partivano spesso da un assunto anticristiano o anti-ecclesiastico, molto spesso si trattava di contenuti assolutamente contrari ai 10 comandamenti...

M1-MM: sì, padre, ma adesso la situazione è peggiorata. Prendiamo ad esempio l'eccessiva enfasi sul sesso pre-matrimoniale, limitandoci anche solo a quello eterosessuale... Ormai è una cosa comune vedere in una sit-com uomini e donne che vivono insieme senza essere sposati. Ogni settimana gli spettatori vedono queste persone che conducono oggettivamente uno stile di vita immorale e che non vedono assolutamente nulla di male in tutto ciò.

FRG: anche nei film, molto spesso l'eroe che alla fine della storia salva l'eroina, oppure addirittura salva il mondo dagli alieni o da chissà cos'altro, spesso questa persona commette tutta una serie di peccati, ma viene comunque considerato l'eroe positivo, viene dipinto come “il buono” della situazione!

M1-MM: assolutamente.

FRG: eppure vive nel peccato, magari commette omicidi o convive con una donna che non è sua moglie.

M1-MM: prendiamo ad esempio un ottimo film come “Braveheart” di Mel Gibson, uscito qualche anno fa. Anche in questo caso l'eroe della storia (William Wallace, un personaggio scozzese realmente esistito del 13° secolo interpretato da Mel Gibson) alla fine del film ha una relazione illecita ed immorale con una donna, ma il modo in cui il film ce la dipinge spinge lo spettatore in un certo modo a tifare per lui “perché i due si amano”. Quindi, secondo il film, non importa se non sono sposati, non importa il fatto che egli sia sposato con un'altra donna, siamo comunque portati a celebrare e sostenere questa loro relazione solo perché cinematograficamente parlando è emozionante... Quindi accade nei film, anche in quelli considerati in genere migliori rispetto ad altri; ed accade anche in televisione, per non parlare di Internet... A questo proposito, secondo me Internet è veramente pericolosa per uno stile di vita familiare di stampo cattolico. A questo riguardo mi sento di consigliare tutte quelle famiglie che hanno un computer in casa di non metterlo in una stanza chiusa o buia, come la cantina o in una stanza da letto al

piano di sopra dove i bambini non possono essere controllati. Mettetelo in una stanza comune, dove potete intervenire in pochi secondi. Perché basta un attimo e i vostri figli potrebbero accedere a contenuti assolutamente immorali e osceni, portando all'interno della vostra casa cristiana contenuti e scene degni di Sodoma e Gomorra o della Roma del basso impero! Nella nostra casa abbiamo una statua della Madonna in un angolo il computer nell'angolo opposto, tuttavia i rischi di un erroneo utilizzo di Internet sono sempre in agguato, e possono distruggere completamente l'innocenza di un bambino. Grazie a Dio, però, la Madonna può aiutarci a ricostruire quest'innocenza, basta solo che i genitori se ne rendano conto!

FRG: concordo assolutamente con lei! Tempo fa ho incontrato una persona, un adulto di circa 40-45 anni, che aveva visitato per sbaglio uno di questi siti Internet, e mi raccontò d'essere rimasto assolutamente scosso per ciò che aveva visto... Non poteva immaginarsi che esistessero cose del genere! Torneremo tra breve con Michael Matt per parlare di ciò che i genitori devono fare per proteggere i propri figli dalle influenze del mondo, che possono corrompere e distruggere la loro anima.

M2- annunciatore maschile: cari amici, lasciate che vi parli dell'eccezionale potenza del rosario della Madonna. Oltre tre secoli fa, l'Europa si trovava sull'orlo di un'invasione da parte di forze barbariche ed infedeli; il Papa invocò una crociata del rosario, sapendo che la Madonna ed il suo rosario benedetto erano l'unico modo per salvare la cristianità dalle forze di Satana. Il 7 ottobre 1571, la flotta cristiana, assai inferiore per numero a quella del nemico, affrontò nella battaglia di Lepanto un terribile nemico, proprio come fece Davide contro Golia, i rosari in una mano e la spada nell'altra, e trionfò. Oggi, ci troviamo nuovamente sull'orlo di un'apocalisse e siamo costretti a fronteggiare un nemico pericoloso ed assai potente, contro il quale abbiamo poche possibilità di vincere, se non invocheremo l'aiuto Celeste; grazie all'aiuto della Madonna, possiamo fare molto. Padre Gruner ed il Centro di Fatima desiderano inviarvi gratuitamente una copia dell'opuscolo sul Santo Rosario, che descrive in modo semplice ed accurato la storia di questa meravigliosa arma spirituale ed il giusto modo per recitarla. Potete ordinarlo gratuitamente chiamando il nostro numero verde [800 984646](tel:800984646).

FRG: ben tornati, siamo in studio con Michael Matt per affrontare il problema dell'educazione dei bambini, e dei rischi ai quali vanno incontro nella società di oggi. Stavamo parlando di come Internet, la televisione ed i film esercitino influenze deleterie sui nostri figli. Cosa suggerisce ai genitori che non vogliono chiudersi in casa come eremiti, ma allo stesso tempo crescere i propri figli in modo corretto e cristiano?

M1-MM: ci sono molte cose che si possono fare; io e mia moglie ne abbiamo provate diverse, ad esempio noi non abbiamo una televisione a casa, anche se una volta a settimana andiamo in una saletta vicino a casa nostra e facciamo vedere un film ai nostri figli, magari uno di quelli un po' più vecchi e dal contenuto sicuro, in modo che non siano completamente tagliati fuori. Ma per quanto riguarda Internet, non permettiamo assolutamente che i nostri figli possano accedervi. Certo, il più grande ha ancora solo cinque anni, ma stiamo provando a tenere Internet fuori dalla nostra casa, almeno fino alle superiori o magari al college. Abbiamo un computer, ma non è collegato a Internet, e serve ai nostri figli solo per studiare. A dirla tutta, stiamo cercando di far capire loro il valore dei libri, quelli veri che possono essere sfogliati con le proprie mani, per imparare cosa vuol dire una biblioteca, cosa vuol dire fare una ricerca. È un bene che i bambini imparino tutto questo.

Sa, padre, probabilmente l'aspetto più triste per un genitore che voglia educare i propri figli in modo cattolico, anche se suona assurdo e quasi da fanatici, è che purtroppo molto spesso il cattivo esempio è dato dagli altri bambini che frequentano. In altre parole, spesso il problema sono i bambini del vicinato o i loro compagni di scuola. Prima di avere figli, io stesso avevo sentito alcuni dire la stessa cosa, e all'epoca pensavo che fosse una cosa assurda. Eppure, il livello di corruzione del sistema educativo e le influenze culturali assolutamente deleterie della nostra società, sono arrivati a un livello tale che ormai come genitore consapevole bisogna stare attenti addirittura a bimbi di cinque o sei anni! Secondo me questa è la tragica dimostrazione delle difficoltà di crescere un bambino in modo cristiano... Per poter influenzare positivamente i tuoi figli, a volte sei costretto a dover innalzare dei veri e propri muri, anche tra persone che consideri amiche e che ti abitano accanto... È una cosa molto, molto difficile a farsi, glielo assicuro, ma è necessario per proteggere i nostri figli, perché ormai l'età in cui viene distrutta la loro innocenza è sempre più precoce!

FRG: ritiene che oggi questa loro innocenza venga colpita più di quanto non lo fosse durante l'epoca dei suoi genitori o dei suoi nonni?

M1-MM: o assolutamente sì.

FRG: e come siamo arrivati a questo punto?

M1-MM: sicuramente attraverso i mass-media, che hanno sostanzialmente causato una frattura della società, a livello morale...

FRG: sta parlando della televisione...?

M1-MM: parlo della televisione, di Internet, dell'industria della musica, della stampa. Non voglio sembrare un fanatico delle teorie della cospirazione, ma ciò che spinge l'economia sono i soldi, e i genitori dovrebbero essere assolutamente consci di questo fatto. Bisogna parlarne con i nostri figli, magari senza ingigantire l'aspetto della cospirazione dietro a tutto ciò (anche se in effetti è proprio così), bisogna ricordar loro che come dice l'antico detto "il sesso vende"... E infatti il sesso è ormai legato strettamente all'industria dell'intrattenimento, in tutte le sue sfaccettature. Le grandi compagnie dietro a quest'industria sanno benissimo di poter fare molti più soldi grazie al fatto che "il sesso vende", e specialmente negli ultimi quarant'anni siamo stati letteralmente bombardati dal sesso. Ma non siamo solo noi Cattolici a dirlo, è una critica che proviene da molti ambiti della nostra società, non solo quelli religiosi; è riconosciuto da molti infatti che sia diventato sempre più difficile trovare programmi di qualità per le famiglie! 40 anni fa c'era la Disney che produceva film per bambini, come biancaneve o Dumbo, dei cui contenuti si poteva star certi, erano film piuttosto innocenti. Ma ora sta avvenendo esattamente l'opposto, l'industria dell'intrattenimento inserisce il sesso, la violenza e assurde teorie new age in prodotti che in teoria sarebbero destinati alle fasce d'età più piccole!

FRG: Persino la Disney è cambiata, in tal senso?

M1-MM: Purtroppo non è più affidabile per un contenuto Cristiano, no. Quindi è un dato di fatto che la famiglia Cattolica venga attaccata praticamente sotto ogni singolo aspetto della nostra società. Tra l'altro esiste ormai una assoluta continuità di contenuti culturali (per così dire) tra ciò che vedono i ragazzi alla televisione e nei film, cioè quello che propina loro l'industria del divertimento, con quello che andranno a studiare a scuola! Il sistema scolastico ha ormai abbracciato questi pensieri modernisti, li ha fatti propri, tanto che adesso è normale avere programmi d'educazione sessuale, che in realtà non fanno altro

che incoraggiare il sesso tra ragazzi, piuttosto che condannare un'idea del genere, come invece avveniva 40 o 50 anni fa. In pratica incoraggiano queste cose e pretendono che i genitori sostengano le scuole in queste iniziative, crescendo i propri figli con queste idee in testa!

FRG: Tutto questo mi ricorda le parole di Pio XI, il quale disse che le scuole potevano essere luoghi di virtù ma anche di perdizione, perché i ragazzi accettano praticamente tutto quello che affermano i loro insegnanti e i libri di scuola, e questo è un bene quando quest'ultimi insegnano in modo corretto ed edificante, ma il potere che ha la scuola può trasformarsi in una vera e propria perversione, una cosa che sta accadendo purtroppo anche in molte scuole cattoliche, all'interno delle quali è stata introdotta la cosiddetta educazione sessuale. Che cosa ne pensa, Michael, dell'educazione sessuale nelle scuole?

M1-MM: penso che l'obbligo che un tempo avevano i genitori, non solo di crescere i propri figli, ma soprattutto di educarli alla fede, sia stato soppiantato dal sistema scolastico odierno, che introduce oscenità come i corsi d'educazione sessuale, il pluralismo e il relativismo... Tra l'altro anche le forme più conservative d'educazione sessuale, i cosiddetti corsi di castità, sfociano spesso in temi che Pio XI non avrebbe sicuramente approvato, soprattutto perché sono dei perfetti sconosciuti a tenere questi corsi e a parlare di quest'argomento con i nostri figli. Si tratta di una novità che non è mai stata storicamente approvata dalla chiesa e che si è ormai diffusa non solo in tutte le scuole pubbliche, ma adesso anche in quelle cattoliche. In pratica, stanno sovvertendo l'autorità dei genitori.

FRG: una delle cose che avevo sentito dire riguardo a questi libri sull'educazione sessuale, è che se venissero spediti usando le poste americane, verrebbero fermati in quanto contenenti materiale pornografico!

M1-MM: sì, assolutamente.

FRG: vede, Michael, penso che la società di oggi abbia smarrito un principio assolutamente fondamentale - non dico lei o il sottoscritto, parlo in generale - e cioè il fatto che a monte delle nostre azioni esiste il peccato originale, a causa del quale le persone tendono a compiere azioni che in genere non dovrebbero compiere. Ad esempio, prima di commettere il peccato originale l'appetito di Adamo era perfettamente soggetto alla sua ragione: nel momento in cui aveva mangiato abbastanza, Adamo era perfettamente capace di smettere di nutrirsi, proprio perché sapeva di aver mangiato abbastanza. L'appetito era pertanto perfettamente controllato ragione dal suo intelletto, e Adamo poteva dire tranquillamente "non ne voglio più".

Ma oggi questo è diventato molto più difficile, ci sono persone che anche se stanno mangiando una meravigliosa bistecca al ristorante e sono più che sazi, magari vedono un altro piatto servito al tavolo accanto, e l'appetito fa desiderare loro quel piatto, anche se non ne hanno bisogno. Non che gli appetiti siano malvagi per definizione, anzi, perché Dio ci ha dato l'appetito proprio per ricordarci che dobbiamo mangiare, lo sto usando soltanto come un esempio in questo caso. L'appetito, così come tutti gli altri istinti, se controllati dalla ragione e dall'intelletto ci servono per sopravvivere... così come i nostri occhi vogliono vedere, le nostre orecchie vogliono sentire, il nostro stomaco vuole essere nutrito... Dio ci ha fornito i sensi e gli istinti per poter sopravvivere, ma il problema è che i nostri istinti più bassi, proprio a causa del peccato originale, ci spingono a farci compiere cose, anche se dentro di noi sappiamo essere sbagliate.

Questa spinta dei nostri appetiti più bassi si chiama concupiscenza, e non riguarda soltanto la procreazione della specie o comunque argomenti di carattere sessuale, bensì tutti i nostri appetiti quand'essi prendono il sopravvento sulla nostra ragione. Quindi, molti non si rendono conto che

dobbiamo prendere delle precauzioni affinché siamo noi a dominare i nostri appetiti, e non viceversa. È il nostro intelletto a dover essere in controllo, ed è grazie alla ragione che arriviamo al Signore. Ci siamo dimenticati della presenza del peccato originale, per colpa del quale i nostri appetiti possono realmente causare un problema. Fortunatamente, per mezzo della preghiera, possiamo ottenere le grazie di Dio e l'intercessione della Madonna per tornare in controllo di noi stessi, ma prima di tutto dobbiamo evitare di metterci in pericolo da soli. Chi gioca col fuoco finirà per bruciare, ce lo ricordano anche le sacre scritture. È come se qualcuno si recasse al Grand Canyon, mettesse la testa sull'orlo dell'abisso e cominciasse a dire: "oh, è bellissimo, però mi chiedo se riuscirei a vedere meglio se mi sporgessi ancora un po'", continuando a sporgersi in avanti... inevitabilmente quella persona perderà l'equilibrio e cadrà nel burrone, uccidendosi...

È ovvio quindi che se ci mettiamo da soli in pericolo, questo può sopraffarci. Ma tutto ciò che ha a che vedere con l'argomento della nostra trasmissione? Ebbene, se ci mettiamo nella posizione di vedere cose che non dovremmo vedere, di ascoltare cose che non dovremmo ascoltare, di fare cose che non dovremmo fare, avvicinandoci sempre di più all'orlo di un qualcosa a cui invece non dovremmo assolutamente avvicinarci, allora cadremo inevitabilmente in quel peccato! Credo sia stato Sant'Alfonso ad aver detto che se gli uomini e le donne evitassero le occasioni di peccato, praticamente tutti i peccati mortali cesserebbero d'essere commessi. Ritengo pertanto che sia molto importante che i genitori sappiano come aiutare i propri figli ad evitare le occasioni di peccato. San Tommaso insegnava che il giovane spesso sottovaluta ciò che sta accadendo perché non ha l'esperienza per giudicare certe cose.

Per questo i genitori devono guidare i propri figli, affinché si rendano conto di quando si stanno avvicinando troppo al peccato e quel che non devono fare. Ritengo che la corruzione esercitata dalla società di oggi nei confronti dei giovani sia opera del demonio, che cerca di corrompere la nostra civiltà, portando innumerevoli occasioni di peccato fin dentro il salotto di una famiglia, grazie a Internet, alla televisione, ai film e a cose come la musica rock. Bisogna ricordare ai genitori, affinché lo insegnino ai propri figli, che uno degli insegnamenti fondamentali della Chiesa è quello di evitare qualsiasi occasione di peccato. Dobbiamo insegnare ai nostri figli cosa devono evitare, perché non è vero che devono sperimentare in prima persona che cos'è il peccato! Bisogna insegnar loro ad evitare qualsiasi occasione di peccato! Torneremo tra breve con Michael Matt per continuare a parlare delle problematiche che devono affrontare i genitori di oggi nell'educazione dei propri figli.

FRG: bentornati! Stiamo parlando con Michael Matt dei problemi che incontrano le giovani coppie nel crescere i propri figli al giorno d'oggi. Michael, lei stesso è un padre di questa generazione rock: come avete fatto ad impedire che la musica rock condizionasse vostri figli? Che suggerimenti avete per i genitori che ci stanno ascoltando?

M1-MM: vorrei citarle le parole di un anziano e saggio signore, di cui non farò il nome ma che conosco di persona, il quale una volta mi disse che quando un adolescente chiede ai suoi genitori: "papà, mamma, non vi fidate di me?" La risposta dovrebbe essere: "no, non ci fidiamo di te e dovresti essere tu il primo a non fidarti di se stesso!"... Detto con franchezza, una risposta del genere sarebbe stata perfettamente adeguata anche per il sottoscritto... sa, padre, io sono cresciuto in una famiglia cattolica molto devota: recitavamo il rosario insieme, le preghiere della sera e così via. Tuttavia, malgrado avessi frequentato la scuola della nostra diocesi, subii per diversi anni una certa influenza negativa, specialmente a causa della musica rock; in breve, divenni un po' la pecora nera della famiglia, ma in qualche maniera riuscivo a tenere segrete queste cose ai miei genitori; certo, loro sapevano che stavo passando i cosiddetti anni della ribellione adolescenziale, ma non si rendevano conto di quanto fossi stato preso dalla musica rock; ad esempio, l'ascoltavo solo alla radio e mai su cassetta.

Se i miei genitori avessero trovato una cassetta rock avrei rischiato veramente, quindi cominciai a mentir loro pur di nascondere quel che stavo facendo. La musica rock esercita anche questo tipo di influenza sui giovani, li induce a rifiutare l'autorità dei propri genitori, ad aggirarla, quindi il mio consiglio è quello di essere coscienti del problema e di aiutare i vostri figli a superarlo. Questo non significa dirgli soltanto “no, no, no, non puoi ascoltare questo perché ti fa male, ascolta Beethoven o Mozart invece...” Magari fosse così facile! Dovete prendere i vostri figli per mano e condurli attraverso una delle ere più decadenti nella storia del mondo! Dovete essere molto cauti e amorevoli, nei loro confronti, mostrando loro la strada che devono seguire. Non dimenticherò mai un giorno, avrò avuto 16 o 17 anni.. all'epoca scappavo spesso la sera, per andare in città a divertirmi insieme a dei miei amici... In genere tornavo tardissimo la sera, verso le due o le tre del mattino, ma quella sera in particolare, mentre usavo la scala antincendio per tornare in camera mia, vidi al piano terra mia madre inginocchiata dinanzi al piccolo altare che avevamo in casa... stava pregando in silenzio e a occhi chiusi. Capii immediatamente che stava pregando per me, e fu in quel momento che mi resi conto che dovevo cambiare; furono proprio la preghiera e soprattutto l'esempio di mia madre a farmi uscire dall'influenza della musica rock. I miei genitori si erano resi conto che stavo attraversando un periodo difficile, e riuscirono con pazienza e amore a farmi uscire da quella situazione. In genere i giovani sentono il bisogno di una musica veloce e di un intrattenimento a più livelli... i ragazzi insomma vogliono divertirsi, questo è certo, ma bisogna insegnar loro come farlo nel modo più appropriato. Così come bisogna insegnar loro come pregare: dobbiamo insegnare ai nostri figli come amare Dio e la beata vergine Maria. Se torno col pensiero a quegli anni, mi rendo conto che furono proprio le piccole devozioni cattoliche che si praticavano in casa mia ad avermi salvato, e non le restrizioni o le imposizioni come “no, questo non puoi farlo, questo non devi farlo, eccetera”. Furono l'amore e la pazienza dei miei genitori ad avermi condotto fuori da quel periodo così difficile. In quella casa erano presenti la grazia del Signore e l'aiuto della Beata Vergine, e ad un certo punto me ne resi conto da solo. I miei genitori avevano ragione fin dall'inizio, ovviamente, perché purtroppo oggi la nostra è diventata una società assolutamente e intrinsecamente anticattolica.

FRG: quel che non mi ha detto è come ha fatto a capire che la musica rock era cattiva, per lei. Che cosa glielo fece capire? Se non erro ha scritto alcuni saggi sull'argomento.

M1-MM: sì. C'è un passo, nella Repubblica di Platone, in cui il filosofo spiega che per controllare una determinata società non v'è bisogno d'essere colui che legifera, cioè chi scrive le leggi, basta essere colui che controlla la musica ascoltata dei giovani, perché così si avrà in mano il futuro di quel paese. La musica rock, o meglio l'industria dell'intrattenimento che c'è dietro, monetizza lo spirito ribelle degli adolescenti, dandogli in pasto falsi miti e musiche orecchiabili che stimolano i loro istinti peggiori. Tra l'altro si rivolgono a ragazzi che spesso hanno alle spalle una famiglia che può spendere, quindi possono acquistare cd, cassette, eccetera, però poi instillano in loro uno spirito di ribellione nei confronti dell'autorità e dei genitori! Quand'ero giovane io, c'erano circa 40 complessi rock di primo piano, e dopo un po' mi resi conto che solo leggendo i testi delle loro canzoni (senza considerare i video o i balli legati alla musica, solo leggendone i testi), quasi tutto quel che c'era scritto era contrario al catechismo di San Pio X... Tutti i principi di purezza, castità e salvaguardia della propria anima venivano gettati via e fatti a pezzi da quella musica, tanto che attorno ai 18 o 19 anni mi resi conto della spazzatura che stavo ascoltando, grazie a Dio, e riuscii a uscirne fuori. Quella musica, nel suo insieme, era esattamente all'opposto di quel che mi aveva dato la Chiesa Cattolica, sin da quando ero stato battezzato. Fu quindi un passo piuttosto semplice, per me, rinunciarvi, grazie anche ai miei genitori, che mi furono sempre accanto per ricordarmi i veri insegnamenti della Chiesa.

FRG: Immagino che lei non si sia pentito di aver fatto quella scelta, visto che adesso ha una bella moglie e una meravigliosa famiglia, due cose che non le sarebbero mai capitate se fosse caduto in quella trappola.

M1-MM: Oh, assolutamente no! Tutta l'industria legata al rock in realtà è un'industria di tristezza e di morte. I testi e le canzoni di questa musica tendono ad instillare nei giovani una forma di morte spirituale, ma anche materiale, visto che spingono spesso al suicidio. Ma una volta che ci si allontana da questa presunta "scalinata per il Paradiso" chiamata Rock and roll, solo allora si può ritrovare la pace interiore, la felicità. Solo allora si può ritrovare la voce del Signore e capire le parole della Madonna. Solo allora si torna ad essere un buon cristiano. Quel genere di musica sparata ad alto volume ti impedisce di ascoltare la verità e di sicuro non dovrebbe avere posto in una famiglia Cattolica.

FRG: Vedo che purtroppo il tempo a nostra disposizione sta per scadere. Per concludere, c'è un ultimo suggerimento che si sente di dare alle famiglie di oggi, come ad esempio il rosario?

M1-MM: Certamente! Dobbiamo ricordarci di affidarci sempre alla Madonna e al suo santo rosario. Dobbiamo perseverare in questa devozione, rendendola un momento importante per la vita della nostra famiglia. Dobbiamo insegnare ai più piccoli come si recita e qual è il suo significato. Insegnateli anche a suonare il piano o il violino, oppure anche la chitarra se volete – che malgrado venga considerata un po' lo strumento simbolo della musica rock, può invece essere suonata assai piacevolmente (intendo la chitarra classica, ovviamente). Infine, preparatevi per l'inevitabile, perché quando i vostri figli arriveranno ad avere 15 o 16 anni diventeranno facile preda dell'industria del Rock. Preparateli in tempo, sin dai primi anni della loro vita. Cercate di fare in modo che trovino dei buoni amici e che suonino della buona musica insieme a loro, musica che possono anche ascoltare e che possa arricchirli, invece di distrarli dalla Parola di Dio.

FRG: Torneremo tra un momento per una nota conclusiva su questo programma. Ringrazio Mike per essere stato con noi!

M1-MM: Grazie a lei, Padre.

PETE/TERRY- AD OK - DONATION PITCH

M2- Annunciatore maschile: Vorrei farvi una domanda che sicuramente vi sarete già posti da soli. In un mondo che affonda sempre più nel peccato, abbiamo fatto davvero tutto quel che potevamo per diffondere l'urgente messaggio di pace e salvezza della Madonna? Il programma che state guardando oggi è vita possibile grazie all'opera di un gruppo di amici devoti della Madonna, che si sono uniti nella Lega del Cuore Immacolato. Grazie alle loro preghiere e alle loro donazioni mensili, "Fatima: è giunto il momento" può continuare a diffondere l'appello della Beata Vergine, malgrado molte e potenti forze cerchino di ostacolarla. Anche lei può far parte di questi amici devoti di Maria, anche lei può ergersi contro quest'ondata di peccato, violenza e sconforto che ci circonda. Ci chiami al nostro numero verde **800984646** e ci aiuti a diffondere il Messaggio di Fatima con le sue preghiere e le sue donazioni. Per ringraziarla del suo impegno, Padre Gruner le invierà del tutto gratuitamente una meravigliosa immagine del Sacro Cuore di Gesù e del Cuore Immacolato di Maria. Chiami **1800984646!**

FRG: Oggi abbiamo parlato con Micheal Matt dei rischi che corrono i giovani genitori nel crescere i propri figli. Il mestiere di genitore è uno dei più difficili al mondo, ma negli ultimi anni i rischi ad esso collegati sono andati aumentando. La Madonna di Fatima ha parlato degli errori della Russia che si sarebbero diffusi in tutta il mondo, e ci ha detto che se non ascolteremo in tempo il Suo Messaggio, il mondo intero verrà ridotto in schiavitù da uomini empì. Questo avverrà anche grazie alla corruzione dei cuori Cristiani, diffondendo in esso sia gli errori contro la fede che quelli contro la morale Cattolica. È importantissimo proteggerci contro questi errori, e la prima difesa è ovviamente la recita quotidiana del Santo Rosario. Ricordiamoci inoltre di evitare le occasioni di peccato, insegnando ai nostri figli come devono comportarsi in certe occasioni, mettendoli in guardia contro i contenuti di certi film o programmi televisivi, e soprattutto monitorando l'accesso a internet e alla musica rock. Vi invito a chiamarci e chiederci altre informazioni su cosa potete fare per proteggere la vostra famiglia, vi invieremo gratuitamente un opuscolo sull'argomento. Che Dio vi benedica e ricordate di recitare il Rosario tutti i giorni! Grazie per essere stati con noi.

F1-Annunziata Femminile: La Madonna di Fatima ha detto: “se le mie richieste verranno esaudite, la Russia si convertirà e vi sarà la pace. Se le mie richieste non verranno esaudite, la Russia diffonderà i suoi errori in tutto il mondo, causando guerre e persecuzioni contro la Chiesa.” Per ulteriori informazioni su Fatima, chiamate il nostro **Numero Verde: 800 984646**